

Comunità della Valle dei Laghi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 19 maggio 2021

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019, n. 2;
- del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2020, della Comunità della Valle dei Laghi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento, 19 maggio 2021

COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI

Provincia di Trento



***Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e sullo
schema di rendiconto – Anno 2020***

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO TONEZZER - REVISORE UNICO

Sommaro

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	8
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione..	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
Fondo passività potenziali	24
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
CONTO ECONOMICO	37
STATO PATRIMONIALE	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	45
CONCLUSIONI	46

INTRODUZIONE

Il revisore dei conti della Comunità della Valle dei Laghi, nominato per il triennio 2021- 2023, ha provveduto a redigere la relazione in merito alla deliberazione **“Art. 210, comma 1 lettera d) L.R. 03.05.2018 e ss.mm..(c.e.l.) e art. 239, comma 1 lettera d) d.lgs. 267/2000 e ss.mm.. approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2020 e della relativa relazione illustrativa.”**

- ricevuta in data 14 maggio 2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l’esercizio 2020, approvati con delibera del Commissario n. 58 del 13 maggio 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
- Conto del bilancio;
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell’Ente;
- ◆ l’Ente ha applicato la contabilità di tipo economico patrimoniale a partire dal 01/01/2017 approvando lo schema di rendiconto di gestione per l’anno 2020 redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, nonché il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico;

Tenuto conto che

- ◆ durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei rispettivi verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dal Comitato esecutivo, dal responsabile del servizio finanziario e dal Commissario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 21
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Comitato esecutivo con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Comitato esecutivo con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni del Commissario	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto in via preventiva alla trasmissione dei dati alla BDAP del

rendiconto 2020 attraverso la modalità “in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte dell’Assemblea”;

- nel corso dell’esercizio 2020, in ordine all’eventuale utilizzo dell’avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell’avanzo libero l’ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell’art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell’esercizio 2020 l’ente si è avvalso della possibilità prevista dall’art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all’applicazione dell’avanzo libero;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all’Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l’ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all’art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell’articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l’ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell’art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell’emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l’obbligo – previsto dal comma 3, dell’art. 180 e dal comma 2, dell’art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell’esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell’art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2020 la Comunità della Valle dei Laghi Terme ha ottenuto ristori da parte della Provincia Autonoma di Trento per Euro 824.370,48, al momento non utilizzati e allocati fra le risorse vincolate in forza di Legge nell'ambito dell'avanzo di amministrazione. (allegato a/2).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha fruito di somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

Le minori entrate da COVID 19 registrate ammontano ad Euro 2.053.813 e si riferiscono principalmente a minori riscossioni per il servizio di mensa scolastica;

Le maggiori spese assommano ad Euro 326.686 così suddivise: Euro 295,78 maggiori spese di pulizia per sanificazione locali, Euro 297.537,15 relative al servizio mensa e Euro 17.884 relative ai servizi residenziali per disabili. Interventi "una tantum" dei servizi sociali per Euro 4.402 e spese per acquisto di Web cam per smart working e spese per presidi Covid per Euro 6.477

Tra le minori spese si registra un importo di Euro 3.144.735 di cui Euro 2.872.111,96 riferito alle minori spese per mense scolastiche.

Il totale fra minori entrate e maggiori e minori spese risulta positivo di Euro 824.183, dedotto il trasferimento di Euro 59.947 per solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020).

Il trasferimento da parte della Provincia Autonoma di Trento non è considerato in tale calcolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente abbia correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	3.800.819,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	3.800.819,98

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 638.356,82	€ 1.342.033,55	€ 3.800.819,98
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Il che dimostra una liquidità positiva a favore dell'Ente che permette una corretta liquidazione delle spese.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.342.033,55			€ 1.342.033,55
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 8.916.736,15	€ 3.463.262,49	€ 3.224.911,29	€ 6.688.173,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.064.231,11	€ 2.287.219,48	€ 234.061,81	€ 2.521.281,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 1.613.428,88	€ 107.317,41	€ 291.871,38	€ 399.188,79
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 14.594.396,14	€ 5.857.799,38	€ 3.750.844,48	€ 9.608.643,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 11.975.913,99	€ 4.591.442,00	€ 2.146.016,41	€ 6.737.458,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 812.246,31	€ 277.232,84	€ 101.762,69	€ 378.995,53
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 12.788.160,30	€ 4.868.674,84	€ 2.247.779,10	€ 7.116.453,94
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.806.235,84	€ 989.124,54	€ 1.503.065,38	€ 2.492.189,92
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.806.235,84	€ 989.124,54	€ 1.503.065,38	€ 2.492.189,92
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.613.428,88	€ 107.317,41	€ 291.871,38	€ 399.188,79
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.613.428,88	€ 107.317,41	€ 291.871,38	€ 399.188,79
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 1.613.428,88	€ 107.317,41	€ 291.871,38	€ 399.188,79
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 1.613.428,88	€ 107.317,41	€ 291.871,38	€ 399.188,79
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.00	+	€ 812.246,31	€ 277.232,84	€ 101.762,69	€ 378.995,53
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 812.246,31	€ 277.232,84	€ 101.762,69	€ 378.995,53
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 812.246,31	€ 277.232,84	€ 101.762,69	€ 378.995,53
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.052.392,71	€ 517.530,75	€ 11.835,52	€ 529.366,27
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.219.943,44	€ 392.523,71	€ 170.246,05	€ 562.769,76
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 2.980.718,66	€ 1.114.131,58	€ 1.344.654,85	€ 3.800.819,98

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

TRIMESTRE	VALORE
2020 1^ TRIMESTRE	-3,55
2020 2^ TRIMESTRE	1,43
2020 3^ TRIMESTRE	-6,95
2020 4^ TRIMESTRE	-9,40
ANNO 2020	-4,62

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.532.526,01.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 816.404,42 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 756.188,30 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.532.526,01
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	4.340,42
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.711.781,17
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	816.404,42

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	816.404,42
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	60.216,12
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	756.188,30

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.270.050,29
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 319.497,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 222.433,90
SALDO FPV	€ 97.063,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.480,86
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 23.782,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 44.611,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 24.309,84
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.270.050,29
SALDO FPV	€ 97.063,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 24.309,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 172.200,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.764.944,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 5.328.567,83

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ -	€ -	€ -	
Titolo II	€ 5.642.112,36	€ 6.362.319,32	€ 3.463.262,49	54,43
Titolo III	€ 3.782.750,00	€ 2.495.375,25	€ 2.287.219,48	91,66
Titolo IV	€ 549.542,32	€ 400.323,99	€ 107.317,41	26,81
Titolo V	€ -	€ 0,00	€ 0,00	0,00

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	200.428,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.857.694,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.667.393,55
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	196.550,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.194.179,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLA 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	41.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	105.879,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.555,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.338.703,55
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.340,42
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.711.781,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	622.581,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	60.216,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		562.365,84
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	131.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	119.068,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	400.323,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	105.879,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.555,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	327.362,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	25.883,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E-E1)		193.822,46
Z/1) Risorsa accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		193.822,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		193.822,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.532.526,01
Risorsa accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		4.340,42
Risorsa vincolate nel bilancio		1.711.781,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		816.404,42
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		60.216,12
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		756.188,30
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.338.703,55
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	41.200,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	4.340,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	60.216,12
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	1.711.781,17
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		521.165,84

Comunità della Valle dei Laghi

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00				0,00
						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						0,00
						0,00
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						0,00
						0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
5751 FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE		27.909,10	0,00	4.340,42	8.060,44	40.309,96
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		27.909,10	0,00	4.340,42	8.060,44	40.309,96
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
216/41 ACCANTONAMENTO QUOTE TFR PERSONALE DIPENDENTE		231.774,28	-32.753,69	0,00	52.155,68	251.176,27
						0,00
Totale Altri accantonamenti		231.774,28	-32.753,69	0,00	52.155,68	251.176,27
Totale		259.683,38	-32.753,69	4.340,42	60.216,12	291.486,23

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Comunità della Valle dei Laghi

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
1135	FONDO FUNZIONI EX ART. 106 D.L. 34/2020	2131/10	FONDO FUNZIONE EX ART. 106 D.L. 34/2020	0,00	0,00	824.370,48	0,00	0,00	0,00	0,00	824.370,48	824.370,48
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				0,00		824.370,48	0,00	0,00	0,00		824.370,48	824.370,48
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
DIVERSI	GESTIONE ASS. ISTRUZIONE - MENSE	DIVERSI	GESTIONE ASS. ISTRUZIONE - MENSE	1.367.680,18	0,00	4.803.735,38	3.988.490,53	14.584,67	-265,76	1.193,42	801.853,60	2.169.799,54
116	PROGETTI "DOPO DI NOI"	3134/65	PROGETTI "DOPO DI NOI"	13.727,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.727,41
116	PROGETTI "ABITARE SOCIALE"	3134/65	PROGETTI "ABITARE SOCIALE"	5.787,78	0,00	72.325,56	0,00	0,00	0,00	0,00	72.325,56	78.113,34
1101	GESTIONE TEATRO VALLE DEI LAGHI	2278/10	GESTIONE TEATRO VALLE DEI LAGHI	13.070,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.070,94
DIVERSI	GESTIONE ASSOCIATA CULTURA	DIVERSI	GESTIONE ASSOCIATA CULTURA	25.020,51	0,00	25.000,00	11.768,47	0,00	-1.212,92	0,00	13.231,53	39.464,96
116	SOLIDARIETA' ALIMENTARE	3134/86	SOLIDARIETA' ALIMENTARE								0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				1.425.286,82		4.901.060,94	4.000.259,00	14.584,67	-1.478,68		887.410,69	2.314.176,19
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (I/5)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				1.425.286,82	0,00	5.725.431,42	4.000.259,00	14.584,67	-1.478,68		1.711.781,17	3.138.546,67

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	824.370,48	824.370,48
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	887.410,69	2.314.176,19
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	1.711.781,17	3.138.546,67

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

[illegible]

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 200.428,98	€ 196.550,38
FPV di parte capitale	€ 119.068,27	€ 25.883,52
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 160.614,09	€ 200.428,98	€ 196.550,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 160.614,09	€ 200.428,98	€ 196.550,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 558.003,42	€ 119.068,27	€ 25.883,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 558.003,42	€ 119.068,27	€ 25.883,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 5.328.567,83, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.342.033,55
RISCOSSIONI	(+)	3.762.680,00	6.375.330,13	10.138.010,13
PAGAMENTI	(-)	2.418.025,15	5.261.198,55	7.679.223,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.800.819,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.800.819,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	866.890,01	3.401.025,70	4.267.915,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	265.839,34	2.251.894,62	2.517.733,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			196.550,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			25.883,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)⁽²⁾	(=)			5.328.567,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/20 ⁽⁴⁾			40.309,96
Altri accantonamenti			251.176,27
	Totale parte accantonata (B)		291.486,23
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			824.370,48
Vincoli derivanti da trasferimenti			2.314.176,19
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)		3.138.546,67
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		123.478,31
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.775.056,62

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.041.784,64	€ 2.937.144,35	€ 5.328.567,83
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 264.751,17	€ 259.683,38	€ 291.486,23
Parte vincolata (C)	€ 925.181,57	€ 1.425.286,82	€ 3.138.546,67
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 22.153,27	€ 101.399,93	€ 123.478,31
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 829.698,63	€ 1.150.774,22	€ 1.775.056,62

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	80.226,04
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	116.324,34
Totale FPV 2020 spesa corrente	196.550,38
** Trattasi di fondi destinati ad integrazione canone locativo e per bonus alimentare COVID	

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata alle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 95.800,00	€ 95.800,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 41.200,00	€ 41.200,00								
Utilizzo parte accantonata	€ 35.200,00		€ -	€ -	€ 35.200,00					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.764.944,35	€ 1.013.774,22	€ 27.909,10	€ -	€ 196.574,28	€ -	€ 1.425.286,82	€ -		€ 101.399,93
Valore monetario della parte	€ 2.937.144,35	€ 1.150.774,22	€ 27.909,10	€ -	€ 231.774,28	€ -	€ 1.425.286,82	€ -	€ -	€ 101.399,93

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 25 marzo 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato il 25 marzo 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.649.871,81	€ 3.762.680,00	€ 866.890,01	-€ 20.301,80
Residui passivi	€ 2.728.476,13	€ 2.418.025,15	€ 265.839,34	-€ 44.611,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 7.374,62	€ 44.611,64
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 16.408,04	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 23.782,66	€ 44.611,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o

erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente rettificato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso del metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 40.309,96

Fondi spese e rischi futuri

Fondo passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

Per la Comunità della Valle dei Laghi, non vi sono attualmente contenziosi in essere; per questo, non sono stati effettuati accantonamenti in tal senso.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto (Fondo T.F.R)

La Comunità della Valle dei Laghi procede puntualmente, per ciascun esercizio, alla quantificazione delle somme corrispondenti al T.F.R. - quota ente come maturato dai propri dipendenti.

La quota complessiva accantonata nel fondo T.F.R della Comunità della Valle dei Laghi ammonta ad € 251.176,27.-.

Come per le quote vincolate, si riportano perciò in allegato gli elenchi analitici per capitoli delle quote accantonate, così come previsto dalle novità normative introdotte con il D.M. 1° agosto 2019.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non risultano perdite al 31/12/2019 da parte degli organismi partecipati.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate non si sono avvalse della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	676.241,26	78.454,65	-597.786,61
203	Contributi agli investimenti	309.079,88	248.907,70	-60.172,18
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale		0,00	0,00
	TOTALE	985.321,14	327.362,35	-657.958,79

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.794.089,65	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 4.715.424,77	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 10.509.514,42	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.050.951,44	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.050.951,44	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1) Risultato di competenza, per la Comunità della Valle dei Laghi pari ad Euro 2.532.526,01;

W2) Equilibrio di bilancio, per la Comunità della Valle dei Laghi pari ad Euro 816.404,42;

W3) Equilibrio complessivo, per la Comunità della Valle dei Laghi pari ad Euro 756.188,30.

La Commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

Si analizzano le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	RENDICONTO 2020	% DI REALIZZAZIONE
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.857.501,42	5.641.962,36	6.362.319,32	112,77
Trasferimenti correnti da famiglie	100,00	150,00	0,00	N.D
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	N.D
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	N.D
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	N.D
TOTALE	5857601,42	5642112,36	6362319,32	112,76

TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

La Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e da altre amministrazioni pubbliche.

Nel 2020 sono stati accertati Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali per un importo pari a € 6.362.319,32.-, di cui € 6.142.573,66.- fanno riferimento a trasferimenti correnti riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento.

Si analizzano di seguito i principali trasferimenti assegnati dalla Provincia.

TRASFERIMENTO P.A.T.	ACCERTATO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	ACCERTATO 2020	% SCOSTAMENTO
Concorso finanziario della Provincia a favore della Comunità	811.630,27	790.000,00	840.520,44	6,01
Concorso finanziario della Provincia a favore della Comunità per Sanifonds	3.379,20	4.000,00	3.660,80	-9,27
Assegnazione provinciale per il finanziamento delle spese relative alle funzioni in materia di assistenza scolastica	2.927.027,00	2.600.000,00	3.297.362,48	21,15
Assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'esercizio delle attività socio – assistenziali	1.663.402,59	1.778.867,36	1.863.345,48	4,53
Assegnazione provinciale per Interventi 19 Comunità	26.241,09	27.000,00	10.623,76	-154,15
Contributo provinciale per Piano Giovani di Zona	27.972,67	25.950,00	24.564,11	-5,64
Assegnazione di fondi da parte della Provincia per progetto benessere familiare	8.352,66	0,00	0,00	N.D.
Assegnazione di fondi da parte della Provincia per interventi in materia di edilizia abitativa per l'integrazione del canone di locazione	118.842,80	120.000,00	98.976,59	-21,24
Contributo provinciale per Distretto Famiglia	0,00	3.520,00	3.520,00	0
TOTALE	5.586.848,28	5.345.817,36	6.142.573,66	12,97

In particolare:

- Il finanziamento della Provincia per l'esercizio delle funzioni attinenti l'attività istituzionale è stato concesso con delibera della Giunta Provinciale n. 2155 di data 20 dicembre 2019 – acconto - e con delibera della Giunta Provinciale n. 868 di data 25 giugno 2020 – saldo. A questi importi si aggiungono le risorse contrattuali aggiuntive concesse dalla Provincia Autonoma di Trento per la chiusura del contratto collettivo di lavoro del personale del comparto autonomie locali per l'area non dirigenziale per il triennio 2016/2018 (euro 798,90, cfr. delibera della Giunta Provinciale n. 1888 di data 20 novembre 2020) e le risorse concesse sempre dalla Provincia Autonoma di Trento per l'indennità vacanza contrattuale 2019-2020 (euro 11.289,00, cfr. delibera della Giunta Provinciale n. 2082 di data 14 dicembre 2020);
- Il finanziamento della Provincia per l'esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio è stato concesso con delibera della Giunta Provinciale n. 2155 di data 20 dicembre 2019 – acconto e con delibera della Giunta Provinciale n. 2181 di data 22 dicembre 2020 – saldo;
- Il finanziamento della Provincia per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali è stato concesso con delibera della Giunta Provinciale n. 2155 di data 20 dicembre 2019 – acconto - , con delibera della Giunta Provinciale n. 1494 di data 02 ottobre 2020 – secondo acconto - e con delibera della Giunta Provinciale n. 2081 di data 14 dicembre 2020 - saldo. A tali risorse si aggiunge il contributo della Provincia per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, concesso con delibera della Giunta Provinciale n. 1950 di data 27 novembre 2020 (euro 11.118,60), il contributo per il progetto di "Abitare sociale" (euro 72.325,56) e le risorse aggiuntive da destinarsi all'ambito sociale (euro 49.711,60), questi ultimi concessi con delibera della Giunta Provinciale n. 1951 di data 27 novembre 2020.

Le maggiori risorse concesse alla Comunità per l'emergenza sanitaria Covid-19 per il 2020 sono le seguenti:

- Euro 59.947,18 concessi con delibera della Giunta Provinciale n. 2104 di data 14 dicembre 2020 in relazione a misure urgenti in materia di solidarietà alimentare;
- Euro 824.370,48 concessi con delibera della Giunta Provinciale n. 2262 di data 22 dicembre 2020 e relativi a ulteriori assegnazioni per la copertura dei maggiori oneri Covid nella gestione della ristorazione scolastica.

TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	RENDICONTO 2020	% SCOSTAMENTO
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.408.998,76	3.545.800,00	2.358.353,02	-50,35
Interessi attivi	211,95	250,00	166,88	-49,81
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	868,93	N.D.
Rimborsi e altre entrate correnti	185.191,46	236.700,00	135.986,42	-74,06
TOTALE	4594402,17	3782750	2495375,25	-51,59

TIPOLOGIA 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

CATEGORIA 02 – Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Le entrate sono state accertate in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accertamento al Fondo Crediti dubbia esigibilità.

L'importo accertato nel 2020, pari a € 2.358.353,02.- si riferisce a:

ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	RENDICONTO 2020	% SCOSTAMENTO
Diritti di segreteria	16.221,09	9.000,00	0,00	N.D.
Proventi da utenti per servizio associato in materia di assistenza scolastica	4.095.271,96	3.328.300,00	2.189.516,07	-52,01
Concorso degli utenti alla spesa derivante dalle prestazioni di servizi socio – assistenziali	297.505,71	208.500	168.836,95	-23,49
TOTALE	4.408.998,76	3.545.800,00	2358353,02	-50,35

In base all'ordinamento, sui servizi di propria competenza gli enti locali determinano tariffe o corrispettivi a carico degli utenti, anche in modo non generalizzato.

Con delibera del Comitato Esecutivo n. 189 di data 28 novembre 2019 è stata approvata la "Disciplina relativa al regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico 2020/2021" Diversamente, la compartecipazione degli utenti alla spesa derivante dalle prestazioni di servizi socio-assistenziali è determinata in termini economici da normative e disposizioni provinciali.

TIPOLOGIA 300 – Interessi attivi

CATEGORIA 03 – Altri interessi attivi

Le entrate derivanti da interessi attivi sono accertate quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. L'importo accertato nel 2020, pari a € 166,88.- si riferisce a:

ALTRI INTERESSI ATTIVI	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	RENDICONTO 2020	% SCOSTAMENTO
Interessi attivi	132,55	150,00	122,13	-22,82
Interessi riscossione coattiva	79,40	100,00	44,75	-123,46
TOTALE	211,95	250,00	166,88	-49,81

TIPOLOGIA 400 – Altre entrate da redditi da capitale**CATEGORIA 02 – Rimborsi in entrata**

Le entrate derivanti da interessi attivi sono accertate quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'importo accertato nel 2020, pari a € 868,93, si riferisce a:

ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	RENDICONTO 2020	% SCOSTAMENTO
Utile da partecipazioni azionarie	0,00	0,00	868,93	N.D.
TOTALE	0,00	0,00	868,93	N.D.

TIPOLOGIA 500 – Rimborso e altre entrate correnti**CATEGORIA 01 – Indennizzi da assicurazione**

INDENNIZZI DA ASSICURAZIONE	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	RENDICONTO 2020	% SCOSTAMENTO
Indennizzi da assicurazione contro i danni	3.995,95	1.500,00	11.320,00	86,75
Indennizzi da assicurazione	16.123,28	10.500,00	0,00	N.D.
TOTALE	20.119,23	12.000,00	11320	-6,01

CATEGORIA 02 – Rimborsi in entrata

RIMBORSI IN ENTRATA	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	RENDICONTO 2020	% SCOSTAMENTO
Recuperi e rimborsi vari su emolumenti al personale del servizio personale	11.200,00	12.000,00	11.200,00	-7,14
Recuperi e rimborsi vari su emolumenti al personale del servizio segreteria	0,00	19.000,00	3.900,00	-387,18
Recuperi e rimborsi vari su emolumenti al personale del servizio finanziario	0,00	22.000,00	0,00	N.D.
Rimborsi da enti previdenziali relativi al personale informatico	0,00	2.500,00	2.480,78	-0,77
Recuperi e rimborsi vari su emolumenti al personale del	10.247,58	6.700,00	16.034,42	58,21

servizio informatica				
Recuperi e rimborsi vari su emolumenti al personale del servizio edilizia abitativa	69.122,91	21.000,00	20.821,51	-0,86
Recuperi e rimborsi vari su emolumenti al personale del servizio socio assistenziale	0,00	26.500,00	0,00	N.D.
Entrate e rimborsi vari	4.163,93	10.000,00	4.091,21	-144,43
Recupero contributi in base alla Legge 15/2005	163,08	5.000,00	0,00	N.D.
TOTALE	94.897,5	124700	58527,92	-113,06

CATEGORIA 99 – Altre entrate correnti n.a.c.

ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	RENDICONTO 2019	PREVISIONE DEFINITIVA 2020	RENDICONTO 2020	% SCOSTAMENTO
Saldo IVA per gestione mense ed attività integrative	70.174,73	100.000,00	66.138,50	-51,2
TOTALE	70.174,73	100.000,00	66.138,50	-51,2

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.107.006,17	€ 999.939,53	-107.066,64
102	imposte e tasse a carico ente	€ 80.537,80	€ 77.277,41	-3.260,39
103	acquisto beni e servizi	€ 7.694.527,82	€ 4.879.844,47	-2.814.683,35
104	trasferimenti correnti	€ 666.738,34	€ 575.709,57	-91.028,77
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 144.912,92	€ 98.803,57	-46.109,35
110	altre spese correnti	€ 42.794,67	€ 35.819,00	-6.975,67
TOTALE		€ 9.736.517,72	€ 6.667.393,55	-3.069.124,17

Spese per il personale

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 ha previsto:

3.2 ASSUNZIONI NELLE COMUNITA'

Per le comunità, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, si prevede il superamento dell'attuale disciplina per le assunzioni contenuto nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.P. 27 dicembre 2010 e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 del 2018 (obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente), e l'applicazione del criterio della sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2020, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

La spesa di personale e servizi sostenuta nell'anno 2020 è così riassunta:

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ 999.939,53
Spese macroaggregato 103		€ 4.879.844,47
Irap macroaggregato 102		€ 77.277,41
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ -	€ 5.957.061,41
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ -	€ 5.957.061,41
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha verificato la costituzione dell'accantonamento risorse per il salario accessorio.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Estratto Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2020 sottoscritto l'8 novembre 2019

"4.3 EVOLUZIONE 2020-2024

Per gli anni 2020-2024 le parti concordano di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che l'ente abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza. Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha assunto spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Informativa asseverata dei crediti e debiti reciproci

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., la Comunità deve allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso la Comunità adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Qui di seguito si evidenzia lo stato di attuazione delle verifiche, per ogni organismo partecipato:

Denominazione	
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	In data 01.02.2021 ns. prot. C16 - 596 è pervenuta la documentazione riguardante il Consorzio dei Comuni che attesta un credito nei confronti della Comunità pari a € 2.671,00.- e un debito pari a € 0,00.- importi corrispondenti alle risultanze contabili dell'ente.
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	In data 01.04.2021 ns. prot. C16 – 1960 è pervenuta la documentazione riguardante Trentino Digitale spa

	(ex Informatica Trentina spa) che attesta al 31.12.2020 un credito nei confronti della Comunità pari a € 58,50.- e un debito pari a € 0,00.- importi corrispondenti alle risultanze contabili dell'ente.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	In data 30.03.2021 ns. prot. C16 - 1865 è pervenuta la documentazione riguardante Trentino Riscossione spa che attesta un credito nei confronti della Comunità pari a € 13,23.- e un debito pari a € 440,56.- importi corrispondenti alle risultanze dell'ente.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30 dicembre 2020 (deliberazione del Commissario n. 54) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

La determinazione del risultato economico implica un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio per individuare i componenti positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

In linea generale si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria. E' necessario assimilare le spese liquidabili di cui al principio applicato della contabilità finanziaria n. 6.1 alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2020:

CONTO ECONOMICO	2020
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	2.501.830,33
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	1.035,81
RETTIFICHE di attività finanziarie	3.080,03
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	59.297,16
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.565.243,33
IMPOSTE	71.546,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.493.696,57

Componenti positivi della gestione

Si riporta di seguito la composizione dei componenti positivi della gestione:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2020
PROVENTI DA TRIBUTI	0,00
PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	6.768.793,83

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	2.626.288,07
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE (+/-)	0,00
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	152.527,82
TOTALE	9.547.609,72

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

Componenti negativi della gestione

Si riporta di seguito la tabella dei componenti negativi della gestione:

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2020
ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	5.887,63
PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.828.829,66
UTILIZZO BENI DI TERZI	44.426,37
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	791.863,58
PERSONALE	999.939,53
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	176.583,32
VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	0,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	52.155,68
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	146.093,62
TOTALE	7.045.779,39

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività in regime d'impresa.

Ammortamenti e svalutazioni: € 176.583,32.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello Stato Patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più

esercizi, oltreché l'eventuale maggiore accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Il registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Trova infine qui allocazione la quota parte del Fondo crediti di dubbia esigibilità che ha subito un incremento nell'esercizio finanziario 2020 (precisamente la quota imputabile ai capitoli 2325 e 2449).

Gestione straordinaria.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

I proventi straordinari presentano un ammontare di € 83.079,82 di cui:

- € 44.611,64 corrispondenti alla riduzione degli impegni in sede di riaccertamento dei residui ;
- € 12.290,09 corrispondenti ad altre sopravvenienze attive derivanti dall'iscrizione a bilancio di maggiori residui attivi;
- € 26.178,08 corrispondenti a plusvalenza da alienazione di diritti reali

Gli oneri straordinari ammontano a € 23.782,66 di cui:

- € 23.782,66 per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, corrispondenti all'importo dei residui attivi cancellati.

La gestione straordinaria si conclude con un risultato pari a € 59.297,16, mentre il risultato ante imposte è pari a € 2.565.243,32.

Il risultato dell'esercizio.

Il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, presenta un utile di € 2.493.696,56. L'utile è stato destinato a riserva.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 sono così rilevati:

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2020.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2020
IMMOBILIAZZAZIONI IMMATERIALI	227.056,17
IMMOBILIAZZAZIONI MATERIALI	5.846.472,43
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	41.370,08
RIMANENZE	0,00
CREDITI	4.227.605,75
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.800.819,98
RATEI E RISCONTI ATTIVI	34.825,5
TOTALE	14178149,91

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2020
PATRIMONIO NETTO	9.651.982,33
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	251.176,27
DEBITI	2.519.891,59
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.755.099,72
TOTALE	14.178.149,91

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2020
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano / non risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il totale dei crediti pari a € 4.227.605,75 coincide con i residui attivi al 31.12.2020 (€ 4.267.915,71) al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato con il Risultato di Amministrazione 2020 (€ 40.309,96) .

La macrovoce accoglie una classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della

struttura della contabilità finanziaria degli enti locali. Di seguito la scomposizione secondo quanto previsto dalla normativa:

TIPO DI CREDITO	VALORE AL 01.01.2020	VALORE AL 31.12.2020	VARIAZIONE	INCIDENZA AL 31.12.2020
Crediti per trasferimenti e contributi	4.193.781,24	3.957.368,25	-236.412,99	93,61%
Di cui:				
verso amministrazioni pubbliche	4.193.781,24	3.957.368,25	-236.412,99	93,61%
Verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	N.D.
Crediti verso clienti e utenti	236.393,39	138.918,1	-97.475,29	3,29%
Altri crediti	185.000,45	131.319,4	-53.681,05	3,11%
Di cui:				
verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00%
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri	185.000,45	131.319,4	-53.681,05	3,11%
TOTALE	4.615.175,08	4.227.605,75	387569,33	100%

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento O.I.C. n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante

destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite. Tra queste vi sono:

- “Riserve da risultato economico di esercizi precedenti” pari a € 944.154,24 e comprendente i risultati economici degli esercizi precedenti, dal 2017 al 2019, come di seguito indicati:

Esercizio	Risultato economico
2017	499.250,93
2018	346.274,87
2019	98.628,44
TOTALE	944.154,24

- “Altre riserve indisponibili”; per quanto riguarda la Comunità della Valle dei Laghi, il valore di suddetta posta contabile è pari a € 2.716,86, corrispondente al valore al 31 dicembre 2019.

Infine, nel Patrimonio Netto si trova la voce “Risultato economico dell'esercizio” relativa all'utile risultante dal rendiconto 2020 e pari a € 2.493.696,56.

L'ammontare del Patrimonio Netto al termine dell'esercizio è riassunto nella tabella che segue:

VOCE	IMPORTO
Fondo di dotazione	6.211.414,67
Riserve da risultato economico esercizi precedenti	944.154,24
Riserve da capitale	0,00
Altre riserve indisponibili	2.716,86
Risultato di esercizio	2.493.696,56
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.651.982,33

Debiti

Con la riforma contabile di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm. sono compresi fra i debiti (obbligazioni giuridiche perfezionate) anche i residui del titolo II della spesa che fino ad 31.12.2016 erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazioni informative nei conti d'ordine.

I debiti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad € 2.519.891,59 riassunti in aggregato, nella seguente tabella:

DEBITI	VALORE AL 01.01.2020	VALORE AL 31.12.2020	VARIAZIONE	INCIDENZA AL 31.12.2020
Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00	N.D.
Di cui:				
verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	N.D.
Debiti verso fornitori	1.693.086,78	1.791.295,08	98.208,30	71,09%
Debiti per trasferimenti e contributi	584.490,77	384.823,66	-199.667,11	15,27%
Di cui:				
verso amministrazione pubbliche	209.998,89	152.781,22	-57.217,67	6,06%
altri soggetti	374.491,88	232.042,44	-142.449,44	9,21%
Altri debiti	451.850,13	343.772,85	-108.077,28	13,64%
Di cui:				
tributari	170.356,47	126.124,11	-44.232,36	5,00%
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.443,15	47.615,54	-3.827,61	1,89%
altri	230.050,51	170.033,2	-60.017,31	6,75%
TOTALE DEBITI	2.729.427,68	2.519.891,59	-209.536,09	100%

Il totale dei debiti coincide con i residui passivi al 31.12.2020, pari a € 2.517.733,96 maggiorato del debito IVA al 31.12.2020 pari ad € 2.157,63.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Commissario in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore non ha riscontrato irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze.

Il revisore conferma:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Il revisore ha verificato e riscontrato i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di contenimento della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- Non si riscontrano effetti negativi sulla gestione finanziaria derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid - 19

Si raccomanda di effettuare periodicamente, nel corso dell'esercizio, un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Tione di Trento, 19 maggio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO TONEZZER - REVISORE UNICO

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento

Tel. 0465.322175 – 335.6790070

revisore@tonezzer.net